

Il 15 maggio 2014 un Prorettore della nostra Università, Silvia Burini, ha consegnato a Mosca l'onorificenza di "Membro Onorario del Corpo Accademico di Ca' Foscari" ("Honorary Fellow") al Ministro russo della cultura Vladimir Medinskij. Il conferimento, inizialmente annullato a Venezia, è avvenuto all'insaputa della comunità cafoscarina e nonostante le proteste che questa decisione – pur approvata dal senato accademico – aveva provocato nel corpo docente per la sua inopportunità politica e scientifica.

Noi sottoscritti slavisti di Ca' Foscari esprimiamo la nostra totale contrarietà nei confronti di questa decisione, su cui non siamo stati né interpellati né informati, che ci ha colto di sorpresa e che ha causato un grave danno di immagine al nostro Ateneo e alla nostra disciplina.

Dissentiamo vivamente dalla decisione di conferire un alto riconoscimento scientifico ad una figura politica utile agli interessi del gruppo dirigente dell'Ateneo, ma a cui la comunità scientifica internazionale non attribuisce alcun rilievo.

La notizia dell'onorificenza ha causato immediate e vibranti proteste tra gli accademici e gli intellettuali russi, con i quali siamo del tutto solidali.

Riteniamo inammissibili le modalità del conferimento e le dichiarazioni che lo hanno accompagnato, pubblicate sulle fonti d'informazione russe.

Auspichiamo che una politica di scambi culturali consona ad un'organismo accademico e mantenuta ad un adeguato livello scientifico possa restituire al nostro Ateneo la reputazione che ha saputo conquistare in Russia grazie all'opera dei propri docenti e studenti.